



COMUNE DI CERVASCA

Provincia di Cuneo

CAP 12010 – Tel. (0171) 684820 – Fax (0171) 684830

VERBALE DELLA CONFERENZA DEI SERVIZI

Convocazione ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 05/12/1977 N° 56 e s.m.i.

PROCEDIMENTO RELATIVO A: Progetto di opera di pubblica utilità "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale" ai sensi dell'art. 17 bis – comma 6 – della L.R. 56/1977 e s.m.i. con contestuale "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.

L'anno 2016 il giorno 26 del mese di **Maggio**, alle ore 10,00, presso la Sala Giunta del Comune di Cervasca posta in Cervasca via Roma 34, con riferimento ai disposti dell'art. 14 – comma 1 - della L. 241/1990 e s.m.i. è stata convocata in terza seduta la Conferenza dei Servizi prevista dall'art. 17 bis – comma 2 – lettera b – della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Premesse

La Conferenza dei servizi ha per oggetto:

- a) il progetto di opera di pubblica utilità consistente nella "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale", proposto in data 26/08/2015 prot. 5912, ai sensi dell'art. 17 bis – comma 6 – della L.R. 56/1977 e s.m.i. dal sig. BIMA Andrea n. Savigliano il 24/03/1986 cod. fisc. BMI NDR 86C24 I470E residente in Cervasca via L. Einaudi 12 con annessa istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l'alveo del Bedale Mortesino. Nel proseguimento del presente verbale tale progetto verrà più semplicemente definito "Progetto di pubblica utilità".
- b) la contestuale "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i., presentata in data 26/08/2015 prot. 5913, dallo stesso sig. BIMA Andrea, come poc'anzi generalizzato. Nel proseguimento del presente verbale tale variante verrà più semplicemente definita "Variante semplificata N° 2 al PRGC".

La prima seduta della Conferenza dei Servizi che aveva per scopo quello di raccogliere pareri, prescrizioni ed eventuali atti di assenso d'indirizzo tecnico dei soggetti invitati, ai fini del procedimento urbanistico, si è svolta in data 15/10/2015 alle ore 9,00.

La seconda seduta della Conferenza dei Servizi che aveva per scopo di consentire alle Amministrazioni partecipanti di esprimersi in via ordinaria, si è svolta in data 12/11/2015 alle ore 10. Nella seconda seduta la Conferenza dei Servizi all'unanimità si è espressa positivamente con prescrizioni in merito al "Progetto di pubblica utilità" con annessa istanza di autorizzazione idraulica ex R.D. 523/1904 per gli interventi che interessano l'alveo del Bedale Mortesino ed alla conseguente "Variante semplificata N° 2 al PRGC". La prescrizione, cui era subordinato il parere favorevole della Conferenza dei Servizi, è la seguente: "prima di procedere alla pubblicazione del "Progetto di opera di pubblica utilità" e della conseguente "Variante semplificata N° 2 al PRGC", deve essere definita la problematica evidenziata dal parere Urbanistico Regionale in relazione all' inserimento dell'area sulla quale è previsto il trasferimento della cubatura entro la fascia di profondità di mt. 200 dal perimetro dell'impianto cimiteriale della frazione S. Croce.

Sempre nella seconda seduta la Conferenza dei Servizi ha poi dato mandato al Responsabile del Procedimento, dopo aver risolto la problematica dell'interferenza con la fascia di rispetto cimiteriale, per la pubblicazione sia del "Progetto di pubblica utilità" che della "Variante semplificata N° 2 al PRGC"

La Conferenza dei Servizi apre la terza seduta dei lavori alle ore 10,00.

Assume la funzione di Presidente della Conferenza dei Servizi il Responsabile del Procedimento Istruttore Tecnico Direttivo OTTA geom. Guido.

Assume la funzione di Segretario della Conferenza dei Servizi l'Istruttore Tecnico VIALE geom. Tiziana.

Il Presidente da atto che sono stati invitati alla Conferenza dei Servizi i seguenti soggetti competenti:

- ⇒ REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio - Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-ovest;
- ⇒ REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo;
- ⇒ PROVINCIA DI CUNEO – Settore Gestione Risorse del Territorio - Ufficio Pianificazione;
- ⇒ COMUNE DI CERVASCA.

Il Presidente prima dell'inizio dei lavori effettua la verifica delle presenze dei rappresentanti delle Amministrazioni ed Enti interessati. Da detta verifica risulta quanto segue:

Amministrazioni – Enti invitati	Rappresentante
REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio	CONTA Arch. Mario
REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo	Assente
PROVINCIA DI CUNEO – Settore Gestione Risorse del Territorio -Ufficio Pianificazione	ZURLETTI Arch. Tiziana COLLINO Arch. Enrico
COMUNE DI CERVASCA	VIALE Martino – Assessore ai LL.PP.

L'Arch. CONTA Mario consegna copia della delega alla partecipazione alla Conferenza dei Servizi conferitagli dal Vicario della Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio della Regione Piemonte prot. 00014373/2016 del 18/05/2016.

Risultano altresì presenti per assistere ai lavori della Conferenza dei Servizi senza peraltro avere facoltà di esprimere voto i seguenti soggetti:

⇒ BIMA arch. Valentina – tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea:

⇒ SPIRIDIONE geom. Agostino – tecnico incaricato dal sig. BIMA Andrea;

Il Presidente relaziona ai presenti quanto segue:

- ⇒ in attuazione della prescrizione dettata dalla Conferenza dei Servizi nella seconda seduta, il Comune di Cervasca, con Deliberazione del C.C. N° 05 in data 29/02/2016 ha provveduto a modificare la profondità della fascia di rispetto del cimitero della frazione Santa Croce portandola da mt 150 a mt 200 ai sensi dell'art. 27 – comma 5 della L.R. 56/1977 e s.m.i. Con la medesima Deliberazione del C.C. è stata altresì proposta, ai sensi dell'art. 27 – comma 6 ter – della L.R. 56/1977 e s.m.i., la deroga al rispetto della profondità della fascia di rispetto sul lato nord-est dell'impianto cimiteriale e cioè quello interessato dalla "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C.";
- ⇒ con nota in data 08/03/2016 il COMUNE di CERVASCA ha trasmesso la Deliberazione del C.C. N° 05 in data 29/02/2016 all'ASL CN1 Cuneo - Servizio Igiene e Sanità Pubblica per il parere ai sensi dell'art. 27 – comma 6 ter - della L.R. 56/1977 e s.m.i.
- ⇒ L'ASL CN1 Cuneo - Servizio Igiene e Sanità Pubblica con nota in data 17/03/2016 prot. 28733 pervenuta in data 17/03/2016 registrata al prot. 2063 ha dato il proprio assenso sia in merito alla modifica della profondità della fascia di rispetto dell'impianto cimiteriale della frazione Santa Croce e sia in merito alla deroga ai mt 200 sul lato nord-est dell'impianto cimiteriale;
- ⇒ con il pronunciamento favorevole dell'ASL CN1 Cuneo – Servizio Igiene e Sanità Pubblica, ai sensi della Circolare Regionale prot. 9735/27.002 del 06/06/2001, l'iter di approvazione della modifica della fascia di rispetto cimiteriale del cimitero comunale della frazione Santa Croce può dirsi concluso;
- ⇒ con corrispondenza in data 31/03/2016 prot. _2391 il COMUNE di CERVASCA ha formalmente comunicato alla REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio ed alla PROVINCIA DI CUNEO – Settore Gestione delle Risorse del Territorio - Ufficio Pianificazione, la conclusione con esito positivo del procedimento di modifica della fascia di rispetto dell'impianto cimiteriale della frazione Santa Croce;
- ⇒ con la medesima corrispondenza il COMUNE di CERVASCA ha formalmente trasmesso alla REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, la copia rielaborata della Tav. 6bis del "Progetto di pubblica utilità" sulla quale era stata riscontrata dalla Uffici Regionali la presenza di un refuso di stampa;

Can
J
R. Valentini

- ⇒ Il Responsabile del Procedimento ha quindi provveduto in ordine alla pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune ed al deposito in pubblica visione presso l'Ufficio Tecnico Comunale, degli atti relativi sia al "Progetto di pubblica utilità" che alla "Variante semplificata N° 2 al PRGC"
- ⇒ Nei quindici giorni successivi al deposito ed alla pubblicazione non sono pervenute al Comune osservazioni e/o memorie scritte riguardo sia al "Progetto di pubblica utilità" che alla "Variante semplificata N° 2 al PRGC".

Il Presidente dà quindi atto che ci sono i presupposti per il pronunciamento definitivo degli Enti coinvolti nel procedimento, stante che gli Enti medesimi sono stati convocati per la terza seduta della Conferenza dei servizi con congruo anticipo (lettera di convocazione in data 02/05/2016 prot. 3105).

Il Presidente richiede quindi alle Amministrazioni partecipanti di esprimersi definitivamente ai sensi dell'art. 17 bis – comma 2 – lettera c) – della L.R. 56/1977 e s.m.i.

Gli interventi dei soggetti convenuti sono del seguente tenore:

⇒ PROVINCIA DI CUNEO – Settore Gestione, Risorse del Territorio - Ufficio Pianificazione:

Si acquisisce agli atti il contributo definitivo della Provincia di Cuneo – Settore Gestione, Risorse del Territorio, del 16/05/2016 Determina n°1581/2016, che si allega al presente verbale sotto la lettera "A", nella Determina si suggerisce di evidenziare la rilocalizzazione del fabbricato mediante apposito simbolo grafico.

⇒ REGIONE PIEMONTE – Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio:

Il rappresentante della Regione Piemonte visto il completamento da parte del Comune della procedura di cui al comma 6 ter dell'art. 27 della L.R.U. esprime parere favorevole con l'introduzione di alcune precisazioni di tipo cartografico concordate in Conferenza, così di seguito dettagliate:

- 1) Eliminare la vecchia indicazione di fascia di rispetto cimiteriale, riportando unicamente la nuova fascia di rispetto approvata dal Comune in 200 mt. con puntuale riduzione sul lato nord-est;
- 2) Indicazione in legenda e sulle tavole, con puntuale simbolo convenzionale, del fabbricato oggetto di demolizione e dell'area di rilocalizzazione della volumetria;

⇒ REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo:

Si richiama il parere idraulico favorevole della REGIONE PIEMONTE – Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo, del 11/11/2015 prot. 00056999/2015, già acquisito agli atti nella seconda seduta della Conferenza dei Servizi ed allegato al verbale dei lavori in data 12/11/2015.

⇒ COMUNE DI CERVASCA:

L'Assessore VIALE Martino ribadisce l'interesse pubblico dei lavori di "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale" nell'ottica di mitigare le criticità idrogeologiche che investono la regione del territorio comunale denominata "Comba".

L'Assessore MARTINO Viale conferma anche il parere favorevole dell'Amministrazione Comunale circa la "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C."

In conclusione, la Conferenza dei Servizi in persona dei soggetti presenti, esprime parere FAVOREVOLE all'unanimità, conchè vengano introdotte nella cartografia le precisazione in precedenza descritte;

⇒ in merito al progetto di opera di pubblica utilità consistente nella "Sistemazione del Bedale Mortesino in via Comba, con demolizione di opere esistenti in sponda destra e formazione di area golenale", ai sensi dell'art. 17 bis – comma 6 – della L.R. 56/1977 e s.m.i.

⇒ in merito alla "Variante semplificata N° 2 al P.R.G.C." ai sensi dell'art. 17 bis della L.R. 56/1977 e s.m.i.

La Conferenza dei Servizi da quindi mandato al Responsabile del Procedimento per la trasmissione della "Variante semplificata N° 2 al PRGC" al Consiglio Comunale di Cervasca che dovrà ratificarla nella prima seduta utile, pena la decadenza.

Quindi, alle ore 11,00, il Presidente dichiara definitivamente chiusi i lavori della Conferenza dei Servizi.

Del presente verbale è stata data lettura dal Segretario ai componenti.

Il Presidente ed i Componenti la Conferenza dei Servizi lo confermano e lo sottoscrivono:

Amministrazioni – Enti invitati	Rappresentante – firma
REGIONE PIEMONTE - Direzione Ambiente, Governo e Tutela del Territorio Settore Copianificazione Urbanistica Area Sud-ovest	
REGIONE PIEMONTE - Direzione Opere Pubbliche, Difesa Suolo, Montagna, Foreste, Protezione Civile, Trasporti e logistica – Settore Tecnico Regionale di Cuneo	Assente
PROVINCIA DI CUNEO – Settore Gestione Risorse del Territorio -Ufficio Pianificazione	
COMUNE DI CERVASCA	

IL PRESIDENTE

Istruttore Tecnico Direttivo

OTTA geom. Guido



IL SEGRETARIO

Istruttore Tecnico

VIALE geom. Tiziana





2015/07.05.03/000006
DIRA43000 - 2016/31

DIREZIONE SERVIZI AI CITTADINI E IMPRESE
SETTORE GESTIONE RISORSE DEL TERRITORIO
UFFICIO PIANIFICAZIONE

Oggetto: L.R. 56/77 E SMI - ART. 17BIS - COMUNE DI CERVASCA: PROGETTO DI OPERA DI PUBBLICA UTILITA' "SISTEMAZIONE DEL BEDALE MORTESINO IN VIA COMBA" E CONSEGUENTE VARIANTE SEMPLIFICATA N. 2 AL PRG - PARERE

IL DIRIGENTE DI SETTORE

Premesso che

Il Comune di Cervasca, su proposta di soggetto privato, ha inteso proporre un Progetto di pubblica utilità in frazione San Michele per la sistemazione del Bedale Mortesino, finalizzato al miglioramento di una zona agricola posta in classe geologica IIIb ad elevata condizione di pericolosità e rischio idraulico, determinati dalla presenza di un fabbricato esistente e delle opere annesse.

Per tale intervento si è reso necessario procedere alla modifica dello strumento urbanistico comunale, da approvare secondo le procedure della variante semplificata ex art. 17bis, commi 2 e 6, della LR 56/77 e smi.

Ai sensi del comma 2 sopra citato, è previsto che il Comune, verificata la procedibilità tecnica della proposta di intervento, comprensiva degli elaborati di variante, convochi la conferenza di servizi ai sensi degli articoli da 14 a 14-quinquies della L 241/1990 e s.m.i.. La conferenza deve esprimersi in via ordinaria entro 30 giorni dalla prima convocazione. Ad essa partecipano, oltre al Comune interessato, la Provincia, la Regione e gli enti e soggetti previsti dalla legge. Nel caso di espressione positiva o con condizioni, il progetto e la relativa variante urbanistica sono messi in pubblicazione per la formulazione delle osservazioni, che vengono valutate nella successiva conferenza. Il parere definitivo viene espresso nei 30 giorni successivi. La procedura si conclude con la ratifica della variante da parte del consiglio comunale e diviene efficace in seguito alla pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione.

Il progetto di pubblica utilità prevede la demolizione del fabbricato e dei muri di contenimento lungo il tratto di proprietà; la risagomatura dell'area occupata dal fabbricato e dalle opere pertinenziali, con ripristino della scarpata naturale e rinaturalizzazione mediante riporto di terreno agrario, inerbimento e piantumazione; il ripristino dell'alveo del bedale Mortesino e creazione di modesta area golenale per la regimazione del deflusso idrico nei periodi di maggiore piena.

In funzione di tale intervento viene previsto il recupero della volumetria del fabbricato rurale abbandonato oggetto di demolizione e la ricostruzione in area agricola.

L'attuazione di tali previsioni ha reso necessaria la modifica del PRG vigente, mediante variante semplificata, che comporta l'individuazione dell'area soggetta al progetto di sistemazione del bedale Mortesino e della zona di rilocalizzazione della volumetria demolita, prevedendo inoltre l'integrazione dell'articolo 30 delle Norme di attuazione del PRG con disposizioni inerenti l'individuazione puntuale degli edifici rurali abbandonati, con possibilità di demolizione e ricostruzione in altra area.

La rilocalizzazione della volumetria oggetto di demolizione è individuata in frazione Santa Croce, in area agricola "E" ricadente in classe I di idoneità geologica, priva di limitazioni all'edificazione ed è oggetto di disposizioni che prevedono la ricostruzione dei volumi in misura non superiore a quelli esistenti, introducendo accorgimenti e misure finalizzati alla minimizzazione dei consumi di energia, all'uso di fonti rinnovabili e all'uso di materiali idonei a un attento inserimento ambientale.

Poiché l'area di rilocalizzazione ricade nella fascia dei 200 m di rispetto cimiteriale della frazione, la variante introduce l'adeguamento del limite del PRG vigente alle disposizioni di legge, per la quale è stata richiesta all'ASL dal Comune specifica riduzione della fascia cimiteriale.

Nel corso della prima conferenza istruttoria, tenutasi il 15.10.2015, è stato illustrato e discusso l'argomento oggetto di variante al PRG e nella seconda seduta, svoltasi in data 12.11.2015, sono state presentate le prime valutazioni, espresse con nota n. 104695 del 06.11.2015 del Dirigente Settore Gestione Risorse del territorio.

Sulla base delle valutazioni della Conferenza, il Comune, con nota n. 2391 in data 31.03.2016, ha inviato gli elaborati definitivi dando comunicazione del periodo di pubblicazione di 15 giorni e di recepimento di eventuali osservazioni nei successivi 15 giorni. Con successiva nota n. 3105 in data 04.05.2016, prot. n. 3105, ha dato comunicazione che non sono pervenute osservazioni.

Nella seconda conferenza, prevista in un'unica seduta conclusiva il giorno 26.05.2016, deve essere formulato il parere definitivo, che verrà ratificato dal Consiglio Comunale per l'approvazione della variante.

Il progetto dell'opera è costituito dai seguenti elaborati, come modificati e integrati in seguito alle osservazioni presentate :

- Tav. 1- Estratti catastali, di PRGC, mappa di impianto e carta geomorfologica;
- Tav. 2bis sostitutiva - Rilievo piano-altimetrico

- Tav. 3 – Planimetria stato attuale
- Tavv. 4a, 4b, 4c – Sezioni stato attuale e Tav. 4d – integrativa
- Tav. 5 – Documentazione fotografica
- Tavv. 6 sostitutiva – Planimetria di progetto, 6a – progetto compensazione ecologica, 6b – Relazione descrittiva "misure di compensazione ecologica adottate"
- Tav. 7bis sostitutiva – Sezioni F-F comparative
- Tav. 8 – Schema planovolumetrico del fabbricato oggetto di demolizione
- Tav. 9 integrativa – Sezioni G-G comparative
- Tav. 9 – Relazione illustrativa
- Tav. 10 – Relazione idraulica

e la variante semplificata è formata dagli elaborati seguenti, come modificati in seguito alle osservazioni presentate:

- Tav. 0 – Relazione illustrativa
- Tav. 1 – Rif.to tav. 2.e/2 – Stralcio azzonamento – San Michele – Stato attuale
- Tav. 2 – Rif.to Tav. 2.e/3 – Stralcio azzonamento – San Michele – in Variante
- Tav. 3 – Estratti Carta geomorfologica
- Tav. 4 – Rilievo di dettaglio del fabbricato rurale da demolire con determinazione della volumetria del fabbricato medesimo e documentazione fotografica
- Tav. 5 – Rif.to tav. 2.d/5 – Stralcio azzonamento – Santa Croce – Stato attuale
- Tav. 6 – Rif.to Tav. 2.d/6 – Stralcio azzonamento – Santa Croce – in Variante (modificata)
- Tav. 7 – Norme tecniche di attuazione attuali – Stralcio art. 30
- Tav. 8 – Norme tecniche di attuazione in variante – Stralcio art. 30

Ai fini dell'espressione del parere di competenza provinciale e della formulazione di eventuali osservazioni da presentare nella seduta conclusiva della conferenza di servizi, preso atto dell'esito della procedura di verifica di assoggettabilità a VAS, che ha escluso la variante dalla valutazione ambientale strategica e delle modifiche cartografiche e normative introdotte in seguito alle osservazioni formulate dalla Provincia;

si esprime quanto segue:

Settore Gestione Risorse del Territorio – Ufficio Pianificazione

Esaminata la documentazione di Variante e le successive integrazioni in relazione al Piano Territoriale Provinciale approvato con DCR n. 241-8817 del 24.2.2009, per il quale i fabbricati in questione ricadono in area agricola non soggetta a specifiche disposizioni; preso atto del parere favorevole espresso dall'ASL in merito alla modifica della fascia di rispetto cimiteriale per la riqualificazione del fabbricato oggetto di demolizione; tenuto conto che l'intervento in questione contribuisce alla riqualificazione ambientale dell'area ed al miglioramento della situazione idraulica in fregio al bedale Mortesino, si ritiene che la Variante non presenti elementi di criticità con le previsioni del PTP.

In merito all'individuazione cartografica del nuovo fabbricato si suggerisce di evidenziare la localizzazione mediante apposito simbolo grafico.

Tenuto conto di quanto esposto e considerato che non sono pervenute osservazioni da parte di altri Settori/Uffici della Provincia;

Preso atto che la Variante in oggetto segue l'iter di approvazione di cui all'art. 17bis, comma 2, della LR 56/77 e s.m.i., ai sensi del quale la Provincia deve esprimere le proprie valutazioni;

Atteso che tutta la documentazione è depositata agli atti;

Atteso che ai fini del presente atto, giusto il rinvio alla nuova formulazione dell'art. 4 comma 1 lett. b) del D.Lgs. n.196/2003 e s.m.i., non si è in presenza di dati personali;

Dato atto che il presente atto afferisce al Centro di Responsabilità n. 60225 "Programmazione territoriale" e non comporta impegni di carattere finanziario;

Dato Atto che è stato valutato con esito negativo ogni potenziale conflitto di interessi e conseguente obbligo di astensione ai sensi degli artt. 7 del D.P.R. 16/04/2013 n.62, 6 bis della L. n. 241/1990 e s.m.i. e 5 del Codice di Comportamento di cui alla D.G.P. n.21 del 28/01/2014;

Vista la legge n. 190/2012 e s.m.i. recante "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella pubblica amministrazione";

Vista la Deliberazione del Presidente della Provincia n. 16 del 29 gennaio 2015 con cui è stato approvato il Piano Triennale di Prevenzione della Corruzione 2015-2017 ai sensi della L. n. 190 del 6.11.2012;

Atteso che sono stati rispettati gli adempimenti di cui all'art. 23 comma 1 lett. a) del D.Lgs. n. 33/2013 e s.m.i.;

Visti:

- la LR 56/ 77 e s.m.i.;
- il Piano Territoriale Provinciale, approvato con DCR n. n. 241-8817 del 24.2.2009, divenuta esecutiva il 12 marzo 2009 con la pubblicazione sul BUR n. 10 del 12.3.2009;
- la Legge 7/4/2014, n. 56;
- il D. Lgs. 18.08.2000, n. 267, in quanto compatibile;
- gli artt. 4, 16 e 17 del D. Lgs. 30 marzo 2001, n. 165;
- lo Statuto.

Tutto quanto sopra esposto e considerato

DETERMINA

- **di esprimere** parere di compatibilità della Variante semplificata n. 2 al PRGC, ex art. 17 bis, c. 6, della L.R. 56/77 e s.m.i., del Comune di CERVASCA in premessa descritta, con il vigente Piano Territoriale Provinciale;
- **di invitare** il Comune a tenere conto del suggerimento dell'Ufficio Pianificazione in premessa riportato;
- **di dare mandato** all'Ufficio competente per la trasmissione in sede di conferenza di servizi del presente atto per i successivi provvedimenti di competenza del Comune.

Il Dirigente
Dr. Luciano Fantino